



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 6 del 09/01/2018

OGGETTO :

L.R. 26/2001 E D.M. ATTUATIVO ART. 9 DLGS N. 63/2017 - PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BANDO PROVINCIALE.

La Regione Emilia Romagna con propria Legge n. 26/2001 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999 n. 10”, interviene, attraverso l’attribuzione di borse di studio agli allievi in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale, meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo.

Con propria Legge n. 5 del 30/06/2011 “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” qui richiamata, la Regione svolge, inoltre, un’azione di supporto al sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale, con particolare riferimento all’attuazione di interventi volti a sviluppare le competenze di base e professionali e ad agevolare i passaggi tra il sistema dell’istruzione e la formazione professionale, con particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono scolastico.

Con delibera dell’Assemblea Legislativa regionale n. 39 del 20 ottobre 2015, avente per oggetto “Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L. R. 25 maggio 1999 n. 10” - Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019”. (Proposta della Giunta Regionale in data 14 settembre 2015, n. 1299)”, la Regione ha stabilito di concentrare annualmente le risorse finanziarie disponibili sugli interventi finalizzati all’assolvimento dell’obbligo scolastico ed al completamento del percorso formativo degli studenti frequentanti le annualità più critiche.

Preso atto:

- dell’Intesa ai sensi dell’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, della Conferenza Unificata sullo schema di decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, istitutivo del sistema nazionale di voucher. (Repertorio Atti n. 165/CU del 06/12/2017);
- dell’Intesa ai sensi dell’articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, Conferenza Unificata sullo schema di decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l’erogazione delle borse di studio, per l’anno 2017. (Repertorio Atti n. 166/CU del 06/12/2017).

Con propria delibera n. 2147 del 20/12/2017 la Giunta regionale, in attuazione degli indirizzi di cui alla DAL 39/2015 sopra citata, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 26/2001 e del Decreto Ministeriale attuativo dell’art. 9, comma 4 del D.Lgs. n. 63/2017, ha definito i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l’a.s. 2017/2018, al fine di perseguire l’equità di trattamento degli aventi diritto su tutto il territorio regionale.

Nello specifico la delibera regionale n. 2147/2017:

- a) individua quali beneficiari delle borse di studio per l'a.s. 2017/2018 finanziate con risorse regionali gli studenti dei primi due anni delle Scuole Secondarie di secondo grado e del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) di cui alla L.R. 5/2011, in disagiate condizioni economiche;
- b) conferma la previsione che collega la concessione della borsa di studio ai risultati scolastici raggiunti, prevedendo importi differenziati di borsa (base e maggiorato);
- c) relativamente alle risorse statali rese disponibili dal Decreto Ministeriale, attuativo dell'art. 9 comma 4 del Dlgs n. 63/2017, individua quali destinatari delle borse di studio gli studenti dell'ultimo triennio delle Scuole Secondarie di secondo grado, in disagiate condizioni economiche;
- d) dispone lo svolgimento da parte di ER.GO delle attività di supporto istruttorio in materia di istruzione di competenza della Regione, nonché lo svolgimento di adempimenti istruttori e gli approfondimenti necessari, in relazione ai procedimenti di definizione dei criteri e di assegnazione delle risorse per la concessione dei benefici del diritto allo studio scolastico, sulla base delle disposizioni previste dagli indirizzi regionali.

Secondo la delibera regionale 2147/2017 i beneficiari delle borse di studio per l'anno scolastico 2017/2018 di cui ai punti a) e c) sopra citati, sono tutti gli studenti residenti sul territorio regionale, in possesso **del requisito della Situazione economica equivalente (ISEE) della famiglia di appartenenza non superiore ad €. 10.632,94**. In considerazione del fatto che gli studenti sono iscritti all'a.s. 2017/18 già avviato, tenuto conto che questa procedura si innesta nel periodo di scadenza dell'attestazione dell'anno precedente si ritiene valida sia l'Attestazione Isee 2017 (per coloro che ne sono già in possesso) che l'Attestazione Isee 2018.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

Nel rispetto delle direttive regionali la Provincia di Modena ha predisposto il proprio schema di bando, parte integrante del presente atto, che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente dal 15/01/2018 al 28/02/2018.

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente se maggiorenne, esclusivamente on-line utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>.

La domanda da parte delle famiglie sarà fatta con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00 e nel rispetto delle indicazioni inserite nel bando provinciale.

Il termine fissato dalla Regione per la presentazione delle domande di borsa di studio 2017/2018 decorre dal 15 gennaio 2018 e scadrà il 28 febbraio 2018 alle ore 14,00.

Entro il 12 marzo 2018 la Provincia di Modena dovrà validare i dati riferiti alle posizioni dei richiedenti residenti nel proprio territorio, comprensivi degli esiti delle verifiche presso le Scuole o gli Organismi di formazione professionale accreditati.

In particolare, le Scuole e gli IEFP dovranno validare, perentoriamente entro il 12/03/2018, i seguenti dati:

- **per tutti i richiedenti** l'effettiva iscrizione alla Scuola/Ente;
- **solo per gli studenti del I° e II° anno e degli iscritti agli IEFP**, le Scuole ed Enti dovranno validare:
 1. il possesso della media superiore o uguale al 7 conseguita nell'a.s. 2016/2017;
 2. il possesso della certificazione di handicap ai sensi della L. 104/92.

La DGR n. 2147/2017 citata stabilisce che nelle sole giornate del 27 e 28 febbraio 2018 (fino alle ore 14) sarà possibile effettuare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE e che successivamente l'Amministrazione procedente acquisirà l'attestazione ISEE attraverso la Banca dati INPS.

In conformità con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo l'11/03/2018.

Le domande incomplete o che presentano un ISEE superiore ad €. 10.632,94 saranno respinte d'ufficio.

Gli esiti istruttori di ammissione e non ammissione delle domande di borsa di studio 2017/2018 saranno resi noti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” e al D.Lgs. n. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Le borse di studio a.s. 2017/2018 finanziate con fondi regionali potranno essere pagate agli studenti aventi diritto solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00, la Provincia di Modena provvederà ai controlli secondo le disposizioni vigenti ed eventuali specifiche indicazioni.

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Deleghe, dott.ssa Mira Guglielmi.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DETERMINA

- 1) di prendere atto, come in premessa esposto, delle disposizioni regionali per la concessione delle borse di studio anno scolastico 2017/2018 di cui alla delibera della Giunta regionale n. 2147 del 20/12/2017, qui integralmente richiamate;
- 2) di approvare lo schema di bando provinciale, parte integrante del presente atto, che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Modena dal 15/01/2018 al 28/02/2018, redatto conformemente alle disposizioni regionali di cui alla DGR n. 2147/2017 ed al Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017;
- 3) di dare atto che i beneficiari indicati dalla Regione sono gli studenti residenti sul territorio regionale, frequentanti:
 - le scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
 - il secondo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
 - le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;in possesso **del requisito della Situazione economica equivalente (ISEE) della famiglia di appartenenza non superiore ad €. 10.632,94;**
- 4) di prendere atto che si ritiene valida sia l'Attestazione Isee 2017 (per coloro che ne sono già in possesso) che l'Attestazione Isee 2018;
- 5) di stabilire che, al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati;
- 6) di dare atto che la compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente se maggiorenne, esclusivamente on-line, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>, e che la stessa dovrà essere fatta con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00 nel rispetto delle indicazioni inserite nel bando provinciale;

- 7) di prendere atto che il termine fissato dalla Regione per la presentazione delle domande di borsa di studio 2017/2018 decorre dal 15 gennaio 2018 e scadrà il 28 febbraio 2018 alle ore 14,00 e che entro il 12 marzo 2018 la Provincia di Modena dovrà validare i dati riferiti alle posizioni dei richiedenti residenti nel proprio territorio, comprensivi degli esiti delle verifiche presso le Scuole o gli Organismi di formazione professionale accreditati;
- 8) di prendere, altresì, atto che **le Scuole e gli IEFP dovranno validare, perentoriamente entro il 12/03/2018**, i seguenti dati:
- **per tutti i richiedenti** l'effettiva iscrizione alla Scuola/Ente;
 - **solo per gli studenti del I° e II° anno e degli iscritti agli IEFP**, le Scuole ed Enti dovranno validare:
 - ➔ il possesso della media superiore o uguale al 7 conseguita nell'a.s. 2016/2017;
 - ➔ il possesso della certificazione di handicap ai sensi della L. 104/92;
- 9) di prendere atto che la DGR n. 2147/2017 prevede che, ai fini della verifica del possesso del requisito della situazione economica del nucleo familiare e nelle sole giornate del 27 e 28 febbraio 2018 (fino alle ore 14), sia possibile effettuare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE e che successivamente l'Amministrazione procedente acquisirà l'attestazione ISEE attraverso la Banca dati INPS;
- 10) di stabilire che, **in conformità con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo l'11/03/2018**;
- 11) di inviare a coloro che, al termine dell'istruttoria, risulteranno non ammessi alla borsa di studio, formale comunicazione con l'indicazione dei motivi dell'esclusione;
- 12) di stabilire che le borse di studio a.s. 2017/2018 finanziate con fondi regionali, potranno essere pagate agli studenti aventi diritto solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Modena;
- 13) di stabilire che il bando provinciale ed i riferimenti per tutte le informazioni saranno pubblicati sul sito web: www.istruzione.provincia.modena.it;
- 14) di dare atto che l'assegnazione, l'impegno, nonché la liquidazione a favore della Provincia di Modena delle necessarie risorse, saranno effettuati con successivo atto regionale, a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno provinciale, a conclusione delle attività istruttorie delle domande di borsa di studio;
- 15) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Deleghe di provvedere all'attivazione delle procedure per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2017/2018, nel rispetto dei tempi e delle modalità dettate dalla regione come indicate in premessa.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____

Schema di Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2017-2018

La Provincia di Modena, in attuazione dell'atto Presidenziale n. ... del, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26/2001 *"Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10"*, del D.M. Attuativo dell'art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017, della delibera di Assemblea Legislativa n. 39 del 20/10/2015 e di Giunta Regionale n. 2147 del 20/12/2017.

1 - Finalità

La legge regionale n. 26/01 *"Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10"* stabilisce all'art. 4 che *"al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale"*. Le medesime finalità sono ribadite e rafforzate dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107"*

2 – Beneficiari

Sono tutti gli studenti residenti in Emilia Romagna, sul territorio della Provincia di Modena, frequentanti:

- le scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- il secondo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;

rientranti nella fascia di reddito di cui al successivo punto 3 riferita alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3 - Requisito della situazione economica

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'a.s. 2017/2018 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente non potrà essere superiore a Euro 10.632,94.

In considerazione del fatto che gli studenti sono iscritti all'a.s. 2017/18 già avviato, conformemente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2147/2017, **si ritiene valida sia l'Attestazione Isee 2017 (per coloro che ne sono già in possesso) che l'Attestazione Isee 2018.**

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17.

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può

essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell'Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line"- "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE.

Il richiedente dovrà indicare nel modulo di domanda solo il Protocollo INPS.

4- Modalità di presentazione delle domande

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>.

La domanda da parte delle famiglie sarà fatta ESCLUSIVAMENTE ON-LINE, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00 e nel rispetto delle indicazioni inserite nel presente bando.

Per compilare la domanda on-line l'utente dovrà essere registrato nell'applicativo <https://scuola.er-go.it>. Per la registrazione sono indispensabili: un indirizzo mail valido - *una sim card attivata in Italia*.

Per presentare la domanda online l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente alle scuole, enti di formazione professionale, Province/Città Metropolitana di Bologna competenti per i relativi provvedimenti istruttori. A supporto della compilazione vengono rese disponibili on line le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, delle Province/Città Metropolitana di Bologna e delle Scuole e Enti di formazione professionale:

- **per gli utenti** la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it>;
- **per Province/Città Metropolitana di Bologna, Scuole e Enti di formazione** professionale le guide saranno pubblicate nella pagina di primo accesso per gli enti all'indirizzo https://scuola.er-go.it/login_enti

5. Tempi di presentazione delle domande.

Le domande potranno essere presentate esclusivamente ON-LINE

DAL 15 GENNAIO 2018 AL 28 FEBBRAIO 2018 (ORE 14)

Nelle sole giornate del 27 e 28 febbraio 2018 (fino alle ore 14) sarà possibile effettuare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE.

In quest'ultimo caso, l'Amministrazione procedente dovrà acquisire l'attestazione ISEE successivamente, attraverso la Banca dati INPS.

In conformità con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo l'11/03/2018.

Le domande incomplete o che presentano un ISEE superiore ad €. 10.632,94 saranno respinte d'ufficio.

6 - Importo delle borse di studio

Come indicato nella delibera della Giunta Regionale n. 2147/2017, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo, a seguito della validazione dei dati effettuata dalle Province/Città Metropolitana di Bologna, tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili.

A) Borse di studio finanziate con risorse regionali sono destinate agli studenti frequentanti:

- il primo e secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- il secondo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;

- le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP. Saranno erogate dalla Provincia di Modena secondo le modalità indicate nel successivo punto 11 e gli importi potranno essere "base" e "maggiorato" del 25% rispetto all'importo base.

La borsa di studio con importo maggiorato viene erogata agli studenti:

- a) che hanno conseguito nell'anno scolastico 2016/2017 la media dei voti pari o superiore al 7.
- b) che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

L'accertamento dei requisiti per la maggiorazione della borsa di studio di cui ai sopra detti punti a) e b), compete esclusivamente alle Scuole/IeFP che dovranno validare i dati relativi ai propri iscritti nell'applicativo ER.GO entro e non oltre i termini istruttori indicati dalla delibera regionale n. 2147/2017.

- B) Borse di studio finanziate con risorse statali** sono destinate agli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle Scuole Secondarie di secondo grado e saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, come previsto dall'art. 4 del D.M. attuativo del D.LGS n.63/2017, mediante voucher associato alla Carta dello studente denominata "IoStudio". Più dettagliate informazioni sono reperibili sul sito:

<http://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/cosa-e-iostudio>

L'importo della borsa statale, in applicazione delle disposizioni ministeriali, sarà determinato tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili.

7 – Controlli sulle posizioni dei richiedenti la Borsa di Studio.

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00, la Provincia di Modena provvederà ai controlli secondo le disposizioni vigenti ed eventuali specifiche indicazioni. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

8 - Sanzioni

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, la Provincia di Modena segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.)

9 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., è la Dirigente dell'Area Deleghe della Provincia di Modena dott.ssa Mira Guglielmi con sede in Viale Martiri della Libertà n. 34 – 41121 Modena, tel. 059 209156, fax 059 209286, e-mail: guglielmi.m@provincia.modena.it.

10 – Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

11 - Ammissione e non ammissione dei candidati

Gli esiti istruttori di ammissione e non ammissione delle domande di borsa di studio 2017/2018 saranno resi noti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" e al D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Gli elenchi degli ammessi saranno inoltre inviati alle Segreterie delle Scuole frequentate, ove saranno direttamente consultabili.

Ai soli richiedenti esclusi dal beneficio verrà inviata, all'indirizzo da loro indicato nel modulo di domanda, una comunicazione formale e personale indicante i motivi dell'esclusione.

12 - Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Le borse di studio 2017/2018 assegnate agli studenti frequentanti:

- il primo e secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- il secondo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP.

potranno essere pagate solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Modena

Il richiedente che risulterà beneficiario della borsa di studio sarà avvisato mediante apposito avviso di pagamento.

Tale documento, dovrà essere presentato per l'incasso alla Tesoreria Provinciale di UNICREDIT BANCA SPA sede o qualsiasi Filiale **entro e non oltre il termine perentorio del 14 dicembre 2018.**

In caso di mancata riscossione entro il predetto termine, la borsa di studio sarà revocata.

13 - Comunicazioni

La Provincia di Modena non risponde dello smarrimento di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte dei richiedenti oppure della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

14 - Recapiti per Informazioni e assistenza tecnica

Il presente bando e la relativa documentazione saranno integralmente pubblicati e reperibili sul sito internet della Provincia: www.istruzione.provincia.modena.it e saranno resi disponibili presso l' U.R.P. della Provincia di Modena: tel. 059 209199 (dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00; il giovedì dalle 14.30 alle 17.30)

- Per informazioni sul presente bando il referente è la dott.ssa Paola Aime, al numero tel. 059 209 156 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30
- Per informazioni di carattere generale è disponibile il Numero verde regionale 800955157 e la e-mail: formaz@regione.emilia-romagna.it.
- Per assistenza tecnica all'applicativo: Help desk Tecnico di ER.GO 051/ 0510168 - e la e-mail: dirittostudioscuole@er-go.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Modena, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della domanda per l'assegnazione di borsa di studio scolastica relativa all'a.s. 2017/2018.

3. Finalità del trattamento

I dati personali riferiti ai beneficiari di borsa di studio sono raccolti e trattati nell'ambito delle funzioni istituzionali del titolare attraverso banche dati informatizzate e cartacee per le seguenti finalità:

- Istruttoria per l'assegnazione delle borse di studio;
- Raccordo e omogeneizzazione delle procedure di controllo sostanziale avente ad oggetto le condizioni patrimoniali e di reddito, del nucleo familiare in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna;
- Monitoraggio fisico e controllo di congruità;
- Elaborazioni di report statistici quali-quantitativi anche in forma aggregata;
- Realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Provincia di Modena, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Provincia di Modena, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Inoltre sempre per le finalità di cui al paragrafo 3) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. Regione Emilia-Romagna, ER.GO Azienda per il diritto agli studi superiori,).

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - ▶ dell'origine dei dati personali;
 - ▶ delle finalità e modalità del trattamento;
 - ▶ della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ▶ degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - ▶ dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Modena, con sede in viale Martiri della Libertà n. 34, 41121 Modena.

La Provincia di Modena ha designato quale Responsabile del trattamento, la Dirigente dell'Area Deleghie, dott.ssa Mira Guglielmi. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al precedente paragrafo, alla Provincia di Modena, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00; il giovedì dalle 14.30 alle 17.30 in viale Martiri della Libertà n. 34, 41121 Modena - n. telefono 059 209199, fax 059 209197, e-mail: info@provincia.modena.it

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.



Provincia
di Modena

Atto n. 6 del 09/01/2018

Oggetto: L.R. 26/2001 E D.M. ATTUATIVO ART. 9 DLGS N. 63/2017 -
PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO
SCOLASTICO 2017/2018. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI
BANDO PROVINCIALE.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 6 del 09/01/2018 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 09/01/2018

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente